



Maria Mercedes Di Addea
Notaio

Repertorio n. 21529 Raccolta n. 2075 -----

----- **COSTITUZIONE DI FONDAZIONE** -----

----- **REPUBBLICA ITALIANA** -----

Il ventisette giugno duemilacinque in Napoli alla via Santa Lucia, nella sede della Regione Campania. -----

----- **27 giugno 2005** -----

Innanzi a me **Maria Mercedes DI ADDEA**, Notaio in Napoli, con studio ivi alla via Giuseppe Martucci n. 40, iscritta nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola e con l'assistenza dei testimoni idonei e noti ed aventi i requisiti di legge come mi confermano: -----

- Mario Longobardi, dirigente, nato a Pompei il 30 luglio 1944, domiciliato in Napoli alla Via L. Giordano n. 15; -----
- Anna Maria Renna, avvocato, nata a Cicciano il giorno 11 gennaio 1976, ivi domiciliata alla Via A. Moro n. 22; -----

----- **SONO PRESENTI** -----

- la "**Regione Campania**" con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81 -----

Codice Fiscale: 80011990639; -----
in persona del Presidente Antonio Bassolino nato ad Afragola il 20 marzo 1947, il quale interviene in questo atto nella esclusiva qualità di Presidente della Regione Campania e quindi di legale rappresentante della predetta Regione, in esecuzione della delibera della giunta regionale n. 2134 del 26 novembre 2004, che in copia conforme in data 17 gennaio 2005, -----

si allega a questo atto sotto la lettera "A", previa dispensa dalla lettura fatta a me notaio dalle parti. -----

- **SBRIZIOLO Eirene**, architetto, nata ad Udine il 15 febbraio 1924, con domicilio in Napoli alla Calata Trinità Maggiore n. 4, -----

Codice Fiscale SBR RNE 24B55 L483U. -----

Io Notaio sono certa dell'identità personale, qualifica e poteri dei costituiti, i quali mi chiedono di ricevere questo atto regolato dai seguenti patti e condizioni. -----

----- **ARTICOLO 1** -----

L'architetto Eirene Sbriziolo e la Regione Campania, come costituita, ai sensi degli articoli 12 e seguenti del codice civile, costituiscono la fondazione denominata "**FONDAZIONE CULTURALE EZIO DE FELICE ONLUS**", con sede in Napoli, Palazzo Donn'Anna alla Via Posillipo n. 9. -----

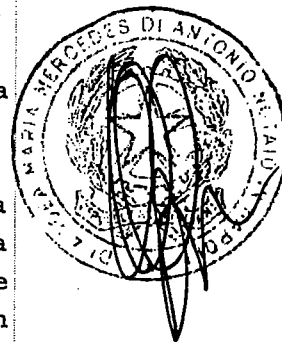
----- **ARTICOLO 2** -----

La fondazione ha per scopo la promozione di attività di ricerche scientifiche, tecniche, sperimentali e operative nel campo della museologia, della conservazione e del restauro di beni artistici e monumentali per il loro inserimento nelle attività del mondo contemporaneo. -----

A tal fine si propone di offrire alla città ed alla Campania come sede della formazione di conoscenze e di comunicazione il settecentesco salone-teatro di Palazzo Donn'Anna a

REGISTRATO A NAPOLI
IL 15/07/2005
AL N.RO 5086/1

TRASCRITTO A NAPOLI
IL 20/7/2005
AL N. RI 27075/13217



Notaio Maria Mercedes Di Addea - Via G. Martucci, 40 - 80121 Napoli - Tel. 081 683559 - Fax. 081 7176110

Posillipo in Napoli, un sito amato dai napoletani anche per l'alone delle leggende cui viene legato. -----

La fondazione ha finalità di: -----

- formazione e specializzazione di studiosi, esperti, tecnici che intendono dedicarsi alla conservazione e trasmissione dei beni artistici mediante organi di ricerca, corsi, laboratori;
- svolgimento di attività di ricerca sotto la direzione di studiosi scelti dall'organo amministrativo; -----
- assegnazione di borse di studio per l'approfondimento di temi attinenti l'attività fondatizia; -----
- promozione di attività culturali comunque attinenti alle finalità della fondazione con particolare riguardo alla cultura del Mediterraneo; -----
- organizzazione di congressi, convegni, incontri di studio a livello nazionale ed internazionale per l'approfondimento e la diffusione dei temi dell'attività della fondazione; -----
- stipulazione di accordi e convenzioni con enti pubblici, istituzioni private e imprese. -----

Per il perseguimento delle proprie finalità la fondazione potrà avvalersi di tutte le agevolazioni, i finanziamenti ed i contributi previsti dalle leggi vigenti ed emanande dallo Stato e dalla Comunità Europea. -----

La fondazione, in merito al patrimonio legato al salone-teatro, si occuperà di: -----

- inventario, catalogazione, gestione del patrimonio librario di testi antichi e moderni, in materia prevalente di restauro di beni artistici e monumentali, di museologia, di arti visive, di scienza e tecnica dell'architettura; -----
- catalogazione e eventuale diffusione e/o pubblicazione degli studi, lezioni, tesi di laurea attinenti l'evoluzione della ricerca in materia di conservazione e restauro di beni artistici e di museologia; -----
- sistematizzazione del materiale documentale: fotografie, diapositive, stampe e dagherrotipi. -----

La fondazione elegge quale sede per le attività di ricerche scientifiche e tecniche su elencate il salone-teatro del Palazzo Donn'Anna in Napoli alla via Posillipo. -----

La fondazione provvederà a dotarlo di attrezzature adeguate per lo svolgimento delle attività. -----

----- ARTICOLO 3 -----

La fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello statuto che si allega a questo atto sotto la lettera "B", previa lettura da me notaio datane presenti i testi ai comparenti. -----

----- ARTICOLO 4 -----

A costituire il patrimonio iniziale della fondazione i fondatori dotano l'Ente dei seguenti beni del valore complessivo di euro 631.200,00 (seicentotrentunomiladuecento virgola zero zero): -----

- la Regione Campania della somma di euro 250.000,00 (trecentocinquantomila virgola zero zero) che è stata periodicamente versata a mezzo assegno circolare di pari importo emesso dal SanPaolo Banco di Napoli - Sportello Ufficio Enti Diversi in data 18 gennaio 2005 all'ordine della costituenda fondazione, assegno avente n. 8.400.004.594-07; --

- l'architetto Eirene Sbriziolo dei seguenti beni: -----

a) piena proprietà del teatro di corte del Palazzo Donn'Anna in Napoli alla via Posillipo n. 9 e precisamente: -----

1) - locale centrale adibito a salone teatro posto due livelli sotto il piano stradale, avente accesso ad est da due rampe lineari di scala, con annessi: -----

* tre palchetti cui si accede sia da una scala a chiocciola posta circa alla metà del lato lungo ove è l'ingresso principale che da ingresso posto sulle scale dell'edificio; --

* zona di studio di circa metri quadrati 60 (sessanta), avente accesso da una rampa di scala adiacente al lato che affaccia al mare, posto ad un livello intermedio tra il salone e il grottone di cui in seguito. -----

Il tutto confina con il mare e zona condominiale per più lati. Riportato nel Catasto Urbano del Comune di Napoli al foglio CHI/37, particella 203, sub. 8, z.c. 10, cat. C/2, classe 1, mq. 388, rendita catastale euro 1.222,35, Piazza Capo Posillipo n. 9, piano 2-S1. -----

Valore euro 154.100,00 (centocinquantaquattromilacentovirgola zero zero); -----

2) - locale di metri quadrati 383 (trecentottantatrè), adibito a deposito di barche, avente accesso dal cortile del fabbricato; confinante con zona condominiale per più lati e con il mare. -----

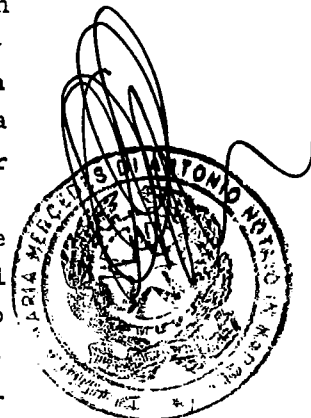
Riportato nel Catasto Urbano del Comune di Napoli al foglio CHI/37, particella 203, sub. 10, z.c. 10, cat. C/2, classe 1, mq.383, rendita catastale euro 1.206,6, Piazza Capo Posillipo n. 9, piano 3-S1. -----

Valore euro 152.100,00 (centocinquantaduemilacentovirgola zero zero). -----

Con riguardo al teatro di corte del Palazzo Donn'Anna l'architetto Eirene Sbriziolo precisa che lo stesso è destinato ad ospitare la sede della fondazione, come meglio precisato nel precedente art. 2 e che tale destinazione non potrà essere modificata nei limiti stabiliti dalla legge. ----

b) dei progetti del valore di euro 15.000,00 (quindicimilavirgola zero zero), come descritti nell'elenco che si allega a questo atto con la lettera "C", omissane la lettura per espressa dispensa avutane dai componenti; -----

c) dei beni mobili e produzioni artistiche di Ezio De Felice che arredano il teatro di corte del valore complessivo di euro 50.000,00 (cinquantamila), come descritti nell'elenco che si allega a questo atto con la lettera "D" ed "E", omissane la lettura per espressa dispensa avutane dai



comparenti; -----
d) delle riviste e dei libri del valore complessivo di euro --
10.000,00 (diecimila), indicati negli elenchi che si
allegano a questo atto rispettivamente con le lettere "F" e
"G", omessane la lettura per espressa dispensa avutane dai
comparenti. -----

----- **ARTICOLO 4 BIS** -----

L'immobile è conferito nello stato di fatto e di diritto in
cui si trova e con ogni accessorio, accessione, pertinenza,
dipendenza, adiacenza, diritto, ragione ed azione, servitù
attive e passive e con i proporzionali diritti di condominio
sulle parti comuni ed indivisibili del fabbricato come per
legge ed in base al regolamento di condominio, ove esistente.
Il trasferimento comprende altresì il diritto di utilizzare
la zona di terreno adibita a giardino di circa metri quadrati
250 (duecentocinquanta) posta all'ingresso del palazzo. -----

----- **ARTICOLO 4 TER** -----

L'architetto Eirene Sbriziolo garantisce la proprietà e
disponibilità di quanto innanzi e l'inesistenza di
trascrizioni e iscrizioni pregiudizievoli e di ogni altro
gravame ad eccezione del vincolo ex lege 1089/39. -----
Garantisce, inoltre, di essere al corrente con il pagamento
di qualsiasi onere condominiale, imposta diretta o indiretta
e tassa comunque afferente il cespite in oggetto e si impegna
a corrispondere quelle eventualmente dovute fino ad oggi,
anche se accertate od iscritte a ruolo in epoca successiva a
questo contratto. -----

In merito alla **provenienza** l'architetto Eirene Sbriziolo
dichiara che i beni immobili e mobili oggetto di questo atto
le sono pervenuti per successione del coniuge arch. Ezio De
Felice, che era nato a Napoli il 10 febbraio 1916 e deceduto
in Napoli, ove aveva il suo ultimo domicilio, il 24 novembre
2000, disponendo delle sue sostanze con testamento olografo,
pubblicato con verbale del 9 marzo 2001 per notaio Nicola
Capuano di Napoli, registrato il 22 marzo 2001, in favore del
costituito coniuge Eirene Sbriziolo (denuncia di successione
presentata all'Ufficio Registro Successioni di Napoli il 23
maggio 2001 ed annotata al n. 4267 del volume 4316). -----

----- **ARTICOLO 4 QUATER** -----

L'architetto Eirene Sbriziolo, da me Notaio ammonita sulla
responsabilità anche penale cui va incontro in caso di
dichiarazione falsa o mendace, ai sensi degli art. 3 e 76 del
d.p.r. 445/2000, dichiara per gli effetti della vigente
legislazione urbanistica che i beni immobili in oggetto sono
stati edificati in data anteriore al 1° settembre 1967 e che
da tale data non sono intervenute modifiche o variazioni. -----

----- **ARTICOLO 4 QUINQUIES** -----

L'architetto Eirene Sbriziolo dichiara di rinunciare a
qualsiasi eventuale diritto di ipoteca legale che potesse
spettarle in forza di questo atto. -----

----- **ARTICOLO 5** -----

La fondazione è retta da un **Consiglio di Amministrazione**, che dura in carica tre anni, composto da cinque membri indicati nelle persone di: -----

- tre membri nominati dal Presidente pro-tempore della Regione Campania nelle persone di -----

a) Carla Giusti nata a Napoli il 18 febbraio 1963; architetto;

b) Luigi Sirico nato a Napoli il 27 agosto 1965; architetto; -

c) Ernesto Ortega de Luna nato a Napoli il 30 luglio 1968; architetto; -----

- l'architetto Eirene Sbriziolo; -----

- un membro scelto dall'Università Internazionale dell'arte di Firenze nella persona del prof. Umberto Emanuele Baldini, nato a Pitigliano (GR) il 9 novembre 1922. -----

----- **ARTICOLO 6** -----

Le attribuzioni contenute in questo atto sono sottoposte alla condizione del legale riconoscimento della fondazione mediante iscrizione nel registro delle persone giuridiche istituito presso la Prefettura di Napoli ai sensi dell'art. 1 del d.p.r. 361/2000. -----

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è delegato a svolgere tutte le pratiche e formalità necessarie per il conseguimento della personalità giuridica. -----

Le spese di questo atto e consequenziali sono a carico della costituenda fondazione espressamente richiamandosi ai fini delle agevolazioni l'esenzione delle imposte fiscali di cui al decreto legislativo 4 dicembre 1997 n. 460 in materia di Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale. -----

Richiesto, io Notaio ho ricevuto questo atto scritto parte con sistema elettronico da persona di mia fiducia e parte di mio pugno. Dello stesso ho dato lettura, presente i testi, ai costituiti, i quali lo dichiarano conforme alla loro volontà, lo approvano, lo sottoscrivono e lo firmano ai margini con me Notaio. -----

Consta di due fogli su dieci pagine intere e quanto della undicesima fin qui. -----

F/to: Antonio Bassolino, Eirene Sbriziolo, Anna Maria Renna, Mario Longobardi, Notaio Maria Mercedes DI ADDEA, segue sigillo. -----